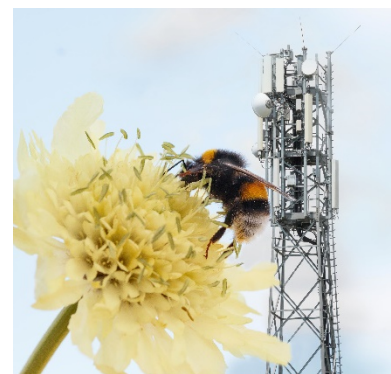


I campi elettromagnetici danneggiano gli insetti



Perché proteggere gli insetti

Tutti vogliamo che gli insetti siano protetti dagli effetti nocivi, perché il nostro pianeta e quindi noi umani dipendiamo dalla sopravvivenza degli insetti. Tuttavia, il recente studio BEEFI* ci dimostra che le radiazioni dei telefoni cellulari, così come si verificano nella vita quotidiana, possono già causare danni agli insetti. I politici devono reagire con urgenza.

Un nuovo studio sugli insetti analizza lo stato della ricerca

Lo studio BEEFI è una revisione sistematica e una meta-analisi secondo le linee guida PRISMA. Analizza lo stato della ricerca internazionale sugli effetti delle linee elettriche ad alta tensione e delle radiazioni dei telefoni cellulari sugli insetti. 119 singoli studi hanno superato il controllo di qualità per la valutazione, 51 dei quali hanno potuto essere utilizzati per la meta-analisi. Dopo la revisione paritaria, lo studio BEEFI è stato accettato e pubblicato dalla prestigiosa rivista "Reviews on Environmental Health". Fa quindi parte della conoscenza scientifica.

Principali risultati dallo studio BEEFI

"Sono dimostrati in modo univoco effetti biologici non termici di EMF su insetti in laboratorio." (pag. 1, Sintesi)

Gli insetti svolgono molte funzioni importanti: Sono impollinatori, fonti di cibo, riciclatori e regolatori, giardinieri e persino fornitori di servizi per l'uomo. Le cause già note del declino degli insetti includono i pesticidi, l'impermeabilizzazione del paesaggio, i cambiamenti climatici e l'inquinamento ambientale.

Ora un altro fattore dannoso sta salendo alla ribalta: i campi elettromagnetici artificiali emessi dai telefoni cellulari e dalle linee elettriche ad alta tensione. Lo studio BEEFI dimostra che: La capacità riproduttiva degli insetti è ridotta dalle radiazioni dei telefoni cellulari e dai campi magnetici delle linee elettriche ad alta tensione, il loro materiale genetico (DNA) è danneggiato e il loro comportamento è alterato. Si verifica inoltre uno stress ossidativo delle cellule che porta, tra l'altro, a un indebolimento del sistema immunitario. Ciò significa che lo studio BEEFI colma precedenti lacune nelle nostre conoscenze. La nocività dimostrata in laboratorio giustifica già misure precauzionali, soprattutto perché gli insetti sono esposti anche a vari inquinanti ambientali in natura.

L'irradiazione è dannosa - i limiti non proteggono

"Alcuni studi epidemiologici più recenti sull'essere umano e studi sul campo su insetti, uccelli e coleotteri nei paraggi di ripetitori indicano tuttavia effetti dannosi cronici, anche agli attuali livelli di potenza." (pag. 6).

"Queste conoscenze sugli effetti biologici negli insetti a partire da circa 2 V/m implicano che le norme esistenti devono essere rifatte e rese più stringenti per tenere in considerazione gli interessi della tutela ambientale e del mondo animale." (pag. 10).

Conclusione: politica di protezione!

"In base a una valutazione della situazione generale degli studi sugli insetti è doveroso mettere in guardia contro uno sconsiderato sviluppo di ulteriori infrastrutture per la telefonia mobile, in quanto sono da attendersi conseguenze dannose sulle popolazioni di insetti, specialmente considerando l'interazione con altri fattori nocivi (fra l'altro linee dell'alta tensione e illuminazione artificiale). Ciò potrebbe portare a un'ulteriore diminuzione delle popolazioni di impollinatori che già stanno calando e comporterebbe quindi costi per l'umanità." (pag. 11).

Richieste ai politici

diagnose:funk chiede ai politici di mantenere ed espandere le zone di protezione radio-free per gli insetti. Ciò significa:

- > Limitazione delle radiazioni dei telefoni cellulari a un massimo di 100 $\mu\text{W}/\text{m}^2$. Ciò deriva dai risultati scientifici dello studio BEEFI e dalla definizione di valori limite. La ricezione è ancora possibile all'esterno e soprattutto all'interno.
- > Non possono essere costruite o gestite nuove antenne di telefonia mobile in aree naturali protette.
- > Le interazioni tra i campi elettromagnetici e altri inquinanti ambientali devono essere studiate.
- > È necessario finanziare e condurre ulteriori studi sul campo: In che modo le popolazioni di insetti sono già influenzate dalle infrastrutture attuali (telefoni cellulari, alta tensione)?

Fonti e informazioni online

- > * Lo studio BEEFI originale:
Thill A, Cammaerts M-C, Balmori A (2023): **Biological Effects of Electromagnetic Fields on Insects: a Systematic Review and Metaanalysis**, Reviews on Environmental Health
www.doi.org/10.1515/reveh-2023-0072
www.emf-portal.org/en/article/52384
- > Traduzioni dello studio BEEFI e ulteriori informazioni sulla protezione degli insetti: www.protect-insects.info